

NOTE ESPLICATIVE

DATI REDDITUALI E CONTRIBUZIONE

I dati reddituali richiesti debbono essere indicati solo nel caso in cui non sia ancora stata presentata *on line* la dichiarazione reddituale, fermo rimanendo l'obbligo per il pensionando di presentare in via telematica il modello stesso nei termini regolamentari.

Ai fini del riconoscimento del diritto alla prestazione è necessario provvedere al pagamento dell'intera contribuzione dovuta per l'anno di pensionamento (anche in anticipo rispetto alle scadenze previste):

- contributi soggettivo ed integrativo minimi dell'anno di maturazione del diritto a pensione;
- eventuale eccedenza del contributo soggettivo dell'anno di maturazione del diritto a pensione;
- eventuale eccedenza del contributo integrativo dell'anno precedente a quello di maturazione del diritto a pensione.

Ai fini della quantificazione dell'anzianità contributiva necessaria per la maturazione del diritto a pensione, vengono conteggiate in misura intera soltanto le annualità per le quali è presente una ininterrotta iscrizione alla Cassa dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno stesso, mentre le iscrizioni inferiori ad un anno vengono conteggiate in ragione di mesi.

In caso di cancellazione dalla cassa - fermo rimanendo l'obbligo del versamento dell'intera contribuzione obbligatoria riferita all'anno di pensionamento - è dovuta anche l'autoliquidazione contributiva sull'IRPEF e sul volume d'affari prodotti nell'anno di cancellazione.

MODALITA' DI PAGAMENTO E DECORRENZA DELLA PRESTAZIONE

Il versamento della contribuzione dovuta deve essere effettuato utilizzando i servizi online presenti nell'area riservata nel portale dei pagamenti, attraverso la piattaforma di pagamento PAGOPA rispettando il termine indicato nel bollettino pena il pagamento di oneri accessori dovuti al ritardo.

In presenza dei requisiti richiesti, la pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione dell'istanza e solo nel caso della pensione reddituale dal primo giorno del mese successivo all'evento (compimento età anagrafica o perfezionamento dell'anzianità contributiva).

In caso di morosità pendente relativa ad anni precedenti a quello di maturazione del diritto, l'interessato ha tempo 90 giorni per la regolarizzazione, decorrenti dalla notifica della quantificazione del dovuto.

In caso di pagamento rateizzato della contribuzione - con esclusione del solo anno di maturazione della pensione - o di rateizzazione degli oneri dovuti a titolo di riscatto, il debito residuo deve essere estinto anticipatamente prima della liquidazione del trattamento, pena lo slittamento della decorrenza al momento dell'ultimo pagamento. la rateizzazione contributiva attivata per l'anno di maturazione - salvo l'eventuale estinzione anticipata - comporta che il trattamento verrà liquidato al termine dell'ultimo pagamento senza condizionare la data di decorrenza.

Nell'ipotesi di pregressa contribuzione pagata parzialmente e ormai prescritta la domanda di regolarizzazione (art. 24 Reg. Contr.) della parte mancante deve essere presentata contestualmente alla domanda di pensione.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679

I dati sono raccolti e trattati con strumenti elettronici esclusivamente per comunicazioni che riguardano le finalità previdenziali e assistenziali, per fini connessi e strumentali all'esercizio della professione di geometra, per la gestione dei rapporti con gli associati e per ogni altra finalità derivante da obblighi previsti da leggi, da regolamenti, dallo Statuto e dai Regolamenti adottati dalla Cassa, nonché da disposizioni di Autorità legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e di controllo. Il trattamento è effettuato nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 recante il General Data Protection Regulation (GDPR). L'informativa completa è consultabile all'indirizzo web <http://www.cassageometri.it/privacy>.

PENSIONE DI VECCHIAIA DA TOTALIZZAZIONE

(d.lgs. n. 42 del 02/02/2006)

Il trattamento può essere richiesto se in possesso dei seguenti requisiti:

- 65 anni di età +12 mesi di speranza di vita + 18 mesi di finestra d'uscita;
- 20 anni di anzianità contributiva complessiva non coincidente tra le gestioni previdenziali coinvolte;
- regolarità contributiva per l'intero arco assicurativo fino al pensionamento;
- sussistenza di eventuali ulteriori requisiti previsti dagli ordinamenti delle singole gestioni.

La domanda di pensione deve essere presentata alla gestione di ultima iscrizione e la pensione viene interamente liquidata dall'Inps, che si rivale presso le altre gestioni per la quota di competenza di ognuna.

Se la domanda di pensione è presentata successivamente al decorso della c.d. finestra di uscita, la decorrenza è fissata comunque al primo giorno del mese successivo a quello di apertura della finestra, salva la possibilità di richiedere la decorrenza del trattamento pensionistico dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Il calcolo della quota Cassa è effettuato con il sistema contributivo (legge n. 335/95) corretto da una relazione matematica (algoritmo) in proporzione all'anzianità assicurativa maturata. In deroga, ove raggiunto il requisito di anzianità contributiva minima di 35 anni, viene applicato il calcolo reddituale.

Alla pensione di vecchiaia in totalizzazione non è applicato l'istituto dell'integrazione al trattamento minimo ed è integralmente cumulabile con i redditi da lavoro.

Alla domanda di pensione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Modello DRA/Pens

b) Modello AV/Istr.Pens

c) Modello DF- RED ISTRUTTORIA